

Milano, 24 dicembre 2018

COMUNICATO AI RIVENDITORI DI GIORNALI DEL 24 DICEMBRE 2018

Oggetto: In finanziaria misure importanti per i Rivenditori di Giornali.

Il Governo, fornendo concreto seguito alle sollecitazioni dello SNAG in merito all'opportunità di alleggerire il carico fiscale sulle edicole, ha introdotto in finanziaria una serie di misure di sostegno che prevedono, per gli anni 2019 e 2020, un credito di imposta, nella misura massima di 2000 euro, parametrato agli importi pagati dai rivenditori esclusivi a titolo di Imu, Tasi, Cosap e Tari con riferimento ai locali dove si svolge l'attività di vendita, nonché alla spese di locazione e alle altre spese che verranno individuate con un successivo decreto.

Il provvedimento è stato approvato dal Senato ed ora passa alla Camera dei deputati per la presumibile ratifica.

Lo SNAG non può che esprimere sincero apprezzamento per l'operato del Governo e del sottosegretario on.le Crimi che – circostanza unica e senza precedenti – stanno cercando di sostenere la rete di vendita delle edicole (anello debole ma preziosissimo della filiera distributiva della stampa) con aiuti concreti agli edicolanti.

Con una lettera del 4 dicembre u.s. al sottosegretario on.le Crimi, il Presidente Abbiati aveva infatti evidenziato come *“lo strumento del credito di imposta parametrato agli importi pagati a titolo di Imu, Tasi, Cosap e Tari ... può costituire una misura importante per le edicole, consentendo loro di continuare a svolgere quell'importante funzione nell'ambito della diffusione della stampa che da sempre assicurano e per consentire loro di affrontare le nuove dinamiche di mercato e la difficile transizione verso modelli imprenditoriali diversi ed estesi anche alla prestazione di servizi al cittadino.... Ciò detto, chiediamo al Governo di fare proprie e/o sostenere le misure di sostegno individuate nel richiamato emendamento con la massima determinazione”*.

In questi ultimi mesi lo SNAG ha lavorato duramente nei rapporti istituzionali con il DIE (Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria) per rappresentare le problematiche della categoria e la dimensione della crisi del settore e il credito di imposta rappresenta un primo importante risultato, al quale devono aggiungersi l'indagine promessa da Crimi sulla Distribuzione Locale (vedi ns. lettera del 22 novembre u.s.) e il Tavolo per l'ottimizzazione della rete di vendita e il rinnovo dell'Accordo di categoria (vedi ns. lettera del 16 novembre u.s.).

Con riferimento al credito di imposta, merita estrema considerazione la circostanza che il testo della norma, nel riformulare l'emendamento originariamente presentato alla Camera, recepisce le indicazioni formulate dallo SNAG in merito all'opportunità di focalizzare l'intervento sulle rivendite

che esercitano l'attività in via esclusiva e di alzare la misura del credito d'imposta (originariamente prevista per soli 1.500 euro).

Buone notizie anche sul fronte dell'applicazione della direttiva Bolkestein per il suolo pubblico. Riconoscendo la sussistenza di motivi imperativi di interesse generale (per il cui riconoscimento in sede comunitaria lo SNAG ha duramente lottato) le edicole dovrebbero essere sottratte alle procedure dei bandi per il rinnovo delle concessioni di suolo pubblico.

Lo SNAG si augura che il Governo continui nello sforzo di garantire lo sviluppo, la modernizzazione e l'informatizzazione della rete di vendita anche attraverso il piano di sviluppo e ottimizzazione della filiera editoriale tradizionale in corso di elaborazione presso il DIE, i cui primi incontri lasciano trasparire grande attenzione verso la categoria e una specifica conoscenza della rete di vendita e dei suoi problemi.

Con i migliori saluti.

Il Presidente
(Armando Abbiati)

